

Scuola, l'appello di Mattarella ad Amatrice: "Deve unire e non lacerare"



Da Amatrice, Mattarella mette al centro scuola, integrazione e inclusione nel giorno dell'inaugurazione dell'anno scolastico.



di **Lucrezia Ciotti**

Pubblicato il 22 Settembre 2026 alle 08:01

La **scuola** come strumento di integrazione, inclusione e coesione sociale. Da Amatrice, in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico, il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha ribadito il ruolo centrale dell'istruzione nell'accogliere gli studenti stranieri e nel contrastare divisioni e discriminazioni. Un messaggio condiviso, con accenti diversi, anche dal ministro Giuseppe Valditara e dal presidente della Cei ¹ Matteo Zuppi.

Valditara: "Senza la conoscenza della nostra lingua, non c'è vera integrazione"

Sul tema dell'integrazione degli studenti stranieri è intervenuto anche il ministro dell'Istruzione e del Merito **Giuseppe Valditara**, che ha richiamato la necessità di affrontare la questione evitando qualsiasi forma di esclusione. **"Necessità dell'integrazione degli studenti stranieri, in tutte le decisive sfumature dell'espressione che va sempre pensata nella sua complessità"**, ha dichiarato Valditara, sottolineando l'importanza di intervenire anche sulle difficoltà linguistiche.

Secondo il ministro, infatti, bisogna **"evitare alla radice qualunque discriminazione"** e rimuovere gli ostacoli che possono portare alla marginalizzazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla conoscenza dell'italiano, considerata un elemento centrale nel percorso scolastico e sociale: **"Senza la conoscenza della nostra lingua, non c'è vera integrazione, non c'è successo scolastico e non c'è un futuro all'interno della nostra società"**, ha affermato il ministro.

Valditara ha inoltre ricordato il principio di uguaglianza previsto dall'articolo 3 della Costituzione e gli interventi destinati all'edilizia scolastica, parlando di oltre 12 miliardi di euro investiti e di ulteriori risorse per sicurezza e adeguamento sismico.

Sulla necessità di una scuola realmente inclusiva è intervenuto anche il presidente della Cei **Matteo Zuppi**, che ha sottolineato come le condizioni personali e sociali non debbano determinare le opportunità educative. **"Non possiamo accettare che il luogo di nascita, la condizione economica, fisica o il contesto sociale determinino le opportunità di apprendimento di un ragazzo"**, ha dichiarato. Per Zuppi, una scuola **"autenticamente inclusiva"** rappresenta uno strumento fondamentale per promuovere giustizia e pace e deve essere un luogo **"in cui nessuno si senta escluso"**.

Mattarella ad Amatrice: "La scuola è la più efficace leva di integrazione"

Nel giorno dell'inaugurazione dell'anno scolastico, celebrata all'Istituto Omnicomprensivo "Sergio Marchionne" di Amatrice, Sergio Mattarella ha posto l'accento sul ruolo della scuola come spazio di inclusione e convivenza. Il presidente della Repubblica ha richiamato il principio sancito dalla Costituzione, sottolineando che **"La scuola è la più efficace leva di integrazione per chi viene da altri Paesi e per i giovani nati in Italia che sono figli di emigrati"**. Un'istituzione che, ha ricordato il capo dello Stato, deve essere accessibile a tutti: **"La scuola prepara tutti, È aperta a tutti: così dispone l'art. 34 della Costituzione"**.

Nel suo intervento, Mattarella ha evidenziato anche la necessità di rafforzare il rapporto tra scuola, studenti e famiglie, affinché gli istituti possano diventare luoghi di incontro e non di separazione. **"Deve stabilire legami, conquistare la fiducia delle famiglie, aiutare a non formare ghetti, a non alzare barriere"**, ha affermato, aggiungendo che la scuola deve contribuire **"a unire e a non lacerare, superando i muri della diffidenza e dell'incomunicabilità"**. Al centro del suo discorso anche il tema della sicurezza e del rispetto all'interno delle comunità scolastiche, con un richiamo alla necessità di contrastare bullismo, sopraffazioni e violenze nei confronti degli insegnanti. Mattarella ha inoltre parlato delle sfide legate alla tecnologia e all'intelligenza artificiale, definite opportunità importanti ma accompagnate dal rischio di manipolazione della realtà. I giovani,

secondo il presidente, devono poter utilizzare questi strumenti **“per pensare liberamente e non per consegnarsi a qualcuno che pensi al loro posto”**.

<https://www.notizie.it/mattarella-ad-amatrice-monito-scuola-niente-ghetti-barriere/>

¹ **Cei** - Conferenza Episcopale Italiana
parole: 618

Esprimere accordo o disaccordo ed il proprio punto di vista

Legga l'articolo.

1. **Faccia una breve ricerca su Internet:** Chi sono Giorgio Matarrella, Giuseppe Valditara e Matteo Zuppi?

2. **Con chi è d'accordo?**

		
Mattarella		
Valditara		
Zuppi		

3. **Sottolinei gli argomenti che considera più forti.**

4. **Aiutandosi dei mezzi linguistici seguenti, presenti il Suo punto di vista.**

Secondo me è ...	necessario	+ infinito	Perciò sono d'accordo con ...
A mio avviso è ...	importante		
Io trovo ...	indispensabile		
Penso che sia ...	inumano		Perciò <u>non</u> sono d'accordo con ...
Credo che sia ...	fondamentale		